



Piazza Malpighi e Piazza San Francesco



La riqualificazione delle piazze Malpighi e San Francesco è una delle azioni strategiche di **Di nuovo in centro**, il programma per la pedonalità che intende migliorare la vivibilità, l'accessibilità e la qualità dello spazio pubblico del centro della città.

Piazza Malpighi e piazza San Francesco storicamente si sono sviluppate attorno al complesso monumentale della Basilica di San Francesco.

Piazza Malpighi ha un ruolo di primaria importanza all'interno del centro città per i collegamenti del trasporto pubblico e del transito dei veicoli provenienti da sud-ovest.

Piazza San Francesco è vissuta maggiormente come luogo di aggregazione da parte dei residenti e di coloro che frequentano le attività culturali e commerciali dei dintorni.

Tra novembre 2012 e gennaio 2013 si è aperta una **fase di ascolto** con i cittadini in cui, attraverso interviste e questionari, sono state raccolte considerazioni e proposte per riqualificare la piazza, tra cui, ad esempio, per piazza Malpighi, una riorganizzazione della mobilità (dei flussi, degli attraversamenti pedonali, ecc.) che preservi maggiormente la sicurezza dei pedoni e valorizzi anche la qualità storica del luogo; per piazza San Francesco, un miglioramento della fruibilità della piazza da parte dei pedoni, limitando il traffico veicolare e qualificando il verde.

E' seguita una fase di confronto tecnico interno all'Amministrazione che, anche sulla base di tali proposte, ha elaborato un progetto complessivo per le due piazze che **riorganizza la mobilità**, riordinando i flussi e aumentando la sicurezza, e che **valorizza il patrimonio storico-architettonico dell'area**.

Il progetto di riqualificazione avrà un costo indicativo di circa 1,5 ml di euro (con un cofinanziamento regionale). Si stima che i lavori possano avere inizio nel 2015.



Piazza Malpighi

In piazza Malpighi il progetto intende riorganizzare l'area prospiciente Porta Nova, prevedendo una nuova area pedonale rialzata da terra. L'area, che comprenderà i dehors e le fermate bus esistenti, sarà dotata di nuovi elementi di arredo e di illuminazione ed ospiterà nuove pensiline degli autobus, appositamente disegnate. Al trasporto pubblico saranno esclusivamente riservate due nuove corsie laterali. All'attraversamento pedonale tra Porta Nova e chiostro della basilica, se ne aggiungerà uno più a sud: entrambi saranno resi più sicuri e visibili grazie ad una pavimentazione differenziata.



Al centro della piazza saranno piantati 11 nuovi alberi, le aree di sosta per i motorini saranno riorganizzate prevedendo un aumento degli stalli e la realizzazione di un passaggio pedonale. Le nuove alberature garantiranno continuità visiva con il verde della collina che, insieme a villa Aldini, si staglia alle spalle della piazza.





L'area attorno alla colonna che regge la statua della Madonna sarà valorizzata da due nuove aiuole. Le tombe dei *glossatori* saranno rese più visibili grazie all'eliminazione della sosta antistante.



La zona sarà ulteriormente riqualificata grazie anche a due nuove mini isole ecologiche interratae per la raccolta differenziata di vetro e organico, che sono previste alle estremità nord (vicino all'area di sosta dei taxi che viene confermata) e sud della piazza (in prossimità degli stalli dei motorini).

Piazza San Francesco



In piazza San Francesco il progetto prevede di sostituire l'asfalto con il porfido. Il tratto di strada di fronte all'ingresso della Basilica sarà portato allo stesso livello del sagrato, in modo da realizzare una piattaforma che, nel collegare la piazza con via del Borghetto, inviti i veicoli a moderare la velocità, per dare priorità alla circolazione di



pedoni e ciclisti.

Anche gli arredi (fioriere con sedute integrate) sono pensati e posizionati con lo scopo di valorizzare la fruibilità pedonale degli spazi.



La presenza di verde, che è già una caratteristica importante della zona, sarà ulteriormente rafforzata con la realizzazione di una nuova area alberata, in contiguità con il giardino che circonda la Basilica.



Grazie a un telecontrollo degli accessi il transito e la sosta dei veicoli sarà esclusivamente riservato a mezzi pubblici e di soccorso, veicoli a servizio handicap, carico e scarico merci e soprattutto ai residenti che così potranno trovare più facilmente parcheggio.